

	<p>Comune di Trieste ----- COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA</p>	<p>Documento di valutazione dei rischi interferenziali, redatto ai sensi dell'art. 26 – D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e integrazioni, per le attività lavorative previste nell'ambito della pulitura, riordinamento, inventariazione e nuovo condizionamento dell'archivio Edoardo Schott presso il Civico Museo di guerra per la pace “Diego de Henriquez”.</p> <p>DIPARTIMENTO SCUOLA, EDUCAZIONE, PROMOZIONE TURISTICA, CULTURA E SPORT</p> <p>SERVIZIO MUSEI E BIBLIOTECHE</p> <p>COMUNE DI TRIESTE</p>
---	---	---

Documento di valutazione dei rischi interferenziali, redatto ai sensi dell'art. 26 – D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e integrazioni, per le attività lavorative previste nell'ambito della pulitura, riordinamento, inventariazione e nuovo condizionamento dell'archivio Edoardo Schott presso il Civico Museo di guerra per la pace “Diego de Henriquez”.

<p>DATA: 27/06/2019</p>	<p>VERSIONE: 01/2019 pag. 1 di 11</p>	<p>REDAZIONE: Antonella Cosenzi</p>	<p>VERIFICA: Alessandro Filippi</p>	<p>APPROVAZIONE: Nerio Musizza</p>
------------------------------------	--	--	--	---

PREMESSA

Il presente documento di valutazione dei rischi interferenziali illustra i possibili rischi di ambiente ed interferenziali, e le relative misure correttive, nelle attività previste nell'affidamento del servizio di pulitura, riordinamento, inventariazione, nuovo condizionamento dell'archivio di Edoardo Schott.

Non dà invece una valutazione ai medesimi - intesa nel senso letterale di attribuzione di "magnitudo" o quantificazione del rischio - per una serie di motivi che di seguito si illustrano.

In primis il documento previsto dall'art. 26 del D.Lgs 81/08 non è il documento di valutazione del rischio previsto dall'art. 28 dello stesso D.Lgs. Questo secondo infatti viene redatto al fine di elaborare un conseguente piano di miglioramento, la cui attuazione può essere "spalmata" nel tempo proprio in relazione alla maggior o minore grandezza del rischio, dando ovviamente la precedenza a quelli di maggior peso piuttosto che a quelli di minor rilevanza. Il primo invece ha lo scopo di portare a conoscenza delle parti contraenti e di terzi interessati (rectius del personale di tutti costoro) i rischi connessi con l'esecuzione dell'appalto medesimo e di altri appalti che si possono svolgere negli stessi ambienti, e le relative misure migliorative, nell'ottica del coordinamento e della cooperazione tra le varie imprese presenti. Perde quindi di significato il riferimento alla "magnitudo" del rischio, in quanto vanno comunque attuate sin dall'inizio dell'esecuzione dell'appalto, tutte quelle misure tecniche ed organizzative che, indipendentemente dall'importanza del rischio, ci si prefigge di eliminare o ridurre. In pratica, sarà cura quotidiana di chi gestisce ed esegue l'appalto dettare le priorità d'intervento a seconda delle circostanze di luogo e di fatto emergenti di volta in volta.

In secondo luogo vi è una certa impossibilità tecnica di associare ai vari rischi una qualsivoglia grandezza anche di tipo soggettivo, non essendo conosciuta l'organizzazione d'impresa dell'appaltatore ed i relativi macchinari, apparecchiature ed attrezzature utilizzate nell'esecuzione dell'appalto. Quand'anche il committente fosse a conoscenza ed avesse già valutato, e quantificato i relativi rischi per aver direttamente esercitato in precedenza le attività ora appaltate, tali elementi sarebbero di scarsa utilità, in quanto in massima parte relativi a rischi ora divenuti specifici dell'attività appaltata, e non tanto a rischi d'ambiente o a rischi interferenziali.

Per questi motivi, viste le finalità della norma di cui all'art. 26 citato, si è preferito limitarsi a illustrare i possibili rischi, piuttosto che darne una quantificazione, anche se solamente in termini di maggiore o minore probabilità di accadimento che, oltre che aleatoria, avrebbe potuto facilmente ingenerare confusione o ansietà nei soggetti interessati.

CONTENUTI

Il presente piano informativo comprende:

1. Organigramma aziendale della sicurezza del Servizio Musei e Biblioteche quale proprietario dei luoghi in cui si svolge l'attività del presente documento.
2. Descrizione sintetica dei luoghi in cui si svolgeranno le attività.
3. Descrizione sintetica delle attività degli archivisti che effettuano l'intervento.
4. Descrizione sintetica delle attività dell'aggiudicatario e dei rischi indotti sul personale dell'appaltante/committente o su terzi.
5. Misure di coordinamento e di sicurezza da adottare nell'esecuzione della presente attività.

DATA: 27/06/2019	VERSIONE: 01/2019 pag. 2 di 11	REDAZIONE: Antonella Cosenzi	VERIFICA: Alessandro Filippi	APPROVAZIONE: Nerio Musizza
----------------------------	---	--	--	---------------------------------------

**I. ORGANIGRAMMA AZIENDALE DELLA SICUREZZA DEL DIPARTIMENTO
SCUOLA, EDUCAZIONE, PROMOZIONE TURISTICA, CULTURA E SPORT DEL
COMUNE DI TRIESTE**

INCARICO/STRUTTURA	DATI PERSONALI
Datore di Lavoro e Direttore del Dipartimento Scuola, Educazione, Promozione Turistica, Cultura e Sport	Fabio Lorenzut
Direttore del Servizio Musei e Biblioteche	Laura Carlini Fanfogna
Responsabile di P.O. "Coordinamento della sicurezza" del Dipartimento Scuola, Educazione, Promozione Turistica, Cultura e Sport	Nerio Musizza
Medico Competente del Comune di Trieste	dott. Corrado Negro ASUITS
Luoghi di esecuzione della presente attività	Edifici n. 3 , 4 e le relative aree esterne del comprensorio di via Cumano - Civico Museo di guerra per la pace "Diego de Henriquez" Via Cumano n. 22/24
Referenti comunali per il Museo "de Henriquez"	Antonella Cosenzi

DATA: 27/06/2019	VERSIONE: 01/2019 pag. 3 di 11	REDAZIONE: Antonella Cosenzi	VERIFICA: Alessandro Filippi	APPROVAZIONE: Nerio Musizza
----------------------------	---	--	--	---------------------------------------

2. DESCRIZIONE SINTETICA DEI SITI IN CUI SI SVOLGERANNO LE ATTIVITÀ IN OGGETTO.

EDIFICI nn. 3 e 4 e le relative aree esterne siti nel comprensorio di Via Cumano n. 22/24.

Fra i diversi immobili di pertinenza del Civico Museo di guerra per la pace “Diego de Henriquez” all’interno del comprensorio di via Cumano, i fabbricati presso i quali si svolgerà l’attività archivistica sono quelli identificati dai nn. 3 e 4, in particolare il n. 4, e dalle aree esterne agli stessi.

In detto comprensorio, negli ex rimessaggi e in altre palazzine, trova altresì posto il complesso museale del Museo della Guerra per la Pace “Diego de Henriquez”: in particolare gli edifici nn. 3 e 4, recentemente ristrutturati, ospitano le sale espositive, i vani ufficio, i depositi per gli archivi e la biblioteca, i servizi igienici nonché le sale conferenze e di consultazione del museo.

Al piano terra dell’edificio n. 3 sono stati posizionati i mezzi e i pezzi di artiglieria pesante relativi al primo conflitto mondiale che sono parte integrante dell’articolato percorso espositivo caratterizzato anche da pannelli, totem e bacheche contenenti varie tipologie di beni museali.

L’edificio n. 3 ha pianta rettangolare e il piano terreno è suddiviso in una navata centrale e due laterali più piccole, separate da pilastri.

Il piano terra dell’edificio n. 4 ospita un vasto ingresso, i vani ufficio, e i depositi di archivio e biblioteca del Civico Museo di guerra per la pace “Diego de Henriquez”.

Il piano superiore degli edifici nn. 3 e 4 è utilizzato per fini espositivi, nonché per attività didattiche, convegni e conferenze.

L’edificio n. 3 è collegato all’edificio n. 4 al piano terra tramite un corridoio e al primo piano mediante una passerella coperta.

Nello stesso comprensorio di via Cumano si trovano la nuova sede del Civico Museo di Storia Naturale - con ingresso indipendente da Via dei Tominz 4 - e i depositi del Servizio Bibliotecario comunale.

DATA: 27/06/2019	VERSIONE: 01/2019 pag. 4 di 11	REDAZIONE: Antonella Cosenzi	VERIFICA: Alessandro Filippi	APPROVAZIONE: Nerio Musizza
----------------------------	---	--	--	---------------------------------------



3. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ DEL PROPRIETARIO E DEI RISCHI INDOTTI SUL PERSONALE DEL COMMITTENTE.

ATTIVITÀ SVOLTE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO E LORO PERTINENZE

ATTIVITÀ ABITUALI

Presso gli edifici nn. 3 e 4, nuova sede del Museo di guerra per la pace “Diego de Henriquez”, sono conservati mezzi militari, pezzi di artiglieria pesante ed altri oggetti e beni museali che sono visitabili dal pubblico.

ATTIVITÀ OCCASIONALI

La viabilità interna (strade e piazzali) del comprensorio di via Cumano può essere occasionalmente impegnata da fornitori di beni o servizi per attività di consegne o esecuzione di servizi e lavori, dal personale del Museo Civico di Storia Naturale e del Servizio Bibliotecario comunale.

Vengono eseguite attività a spot di piccola e ordinaria manutenzione da parte di imprese appaltatrici, svolte su chiamata e a scadenza di periodicità.

In tutte le strutture si effettuano, tramite appalto di outsourcing (Global Service), manutenzioni ordinarie calendarizzate e, a richiesta e secondo necessità, interventi di ripristino funzionale.

Sono da tener conto, inoltre, eventuali appalti di forniture che possono interessare le realtà museali sopra descritte nei vari momenti: consegna merci, prelievo apparecchiature da manutendere, approvvigionamento di bevande e vivande agli erogatori presenti nell'atrio della struttura ecc.

DATA: 27/06/2019	VERSIONE: 01/2019 pag. 5 di 11	REDAZIONE: Antonella Cosenzi	VERIFICA: Alessandro Filippi	APPROVAZIONE: Nerio Musizza
----------------------------	---	--	--	---------------------------------------

RISCHI CONSEGUENTI

RISCHI DERIVANTI DALL'AMBIENTE

- Cadute in piano lungo i percorsi al chiuso e all'aperto;
- urti contro arredi, beni museali e simili;
- inciampi su pavimentazioni irregolari esterne;
- inciampi, scivolamenti, cadute su scale di accesso ai piani;
- va sottolineato che alcuni mezzi presentano delle parti sporgenti.

RISCHI DERIVANTI DALLE ATTIVITÀ

- Inciampi su materiali o attrezzature di lavoro e/o utensili lasciati a pavimento/terra;
- urti da movimenti scoordinati o involontari di persone presenti nelle vicinanze;
- cadute di oggetti e materiali dall'alto nell'esecuzione di lavori su scale a mano;
- investimento da automezzi sulla viabilità interna o esterna;
- scivolamento su pavimenti o scale;
- colpi/spintoni/urti da parte di dipendenti dell'appaltatore a causa di movimenti scoordinati o involontari;
- cadute in piano o dall'alto per inciampi su cavi volanti o simili stesi a pavimento o su materiali o attrezzature depositate anche temporaneamente negli ambienti, zone di transito, ecc.;
- cadute in piano o dall'alto per scivoloni su pavimenti bagnati;
- contatto accidentale con prodotti, anche corrosivi, per la pulizia.

4. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE RISCHI INDOTTI SUL PERSONALE DELL'APPALTANTE O SU TERZI.

Servizio di pulitura, riordinamento, inventariazione e nuovo condizionamento dell'archivio di Edoardo Schott.

Aggiudicatario.

L'attività dell'aggiudicatario comprende: servizio di pulitura, riordinamento, inventariazione e nuovo condizionamento dell'archivio di Edoardo Schott. A tal fine verrà utilizzata la Sala consultazione (vano 13) nella quale, in particolare, si svolgeranno l'analisi, la pulitura, il riordinamento e l'inventariazione della documentazione. Gli archivisti avranno accesso anche al depositivo archivio (vano 11) dove provvederanno all'apertura di scaffalature mobili compatte con comando a volantino, al lievo dei cartolari in cui attualmente è condizionato il fondo per raggiungere i quali si avvarranno anche della scala metallica pieghevole (FACAL, portata massima 150 kg, European Norm 131, dotata di 7 gradini e pedana fornita di bloccaggio) presente nella struttura, al trasferimento delle buste - anche tramite il carrello in dotazione al Museo - nella sala consultazione attraversando il corridoio.

DATA: 27/06/2019	VERSIONE: 01/2019 pag. 6 di 11	REDAZIONE: Antonella Cosenzi	VERIFICA: Alessandro Filippi	APPROVAZIONE: Nerio Musizza
----------------------------	---	--	--	---------------------------------------

Schema del programma di massima dei lavori e delle manifestazioni.

Le attività avranno luogo in un arco temporale compreso tra la seconda metà di luglio e il 31 dicembre 2019.

Nel rispetto dei seguenti orari di apertura della struttura:

orario estivo (in vigore fino al 13 ottobre 2019):

lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì: 10-17; sabato e domenica: 10-19. Chiuso il martedì.

orario invernale (in vigore dal 14 ottobre 2019):

da mercoledì a lunedì: 10-17. Chiuso il martedì.

L'accesso al Museo dell'aggiudicatario potrà avvenire prima delle ore 10 nelle giornate in cui il personale comunale inizierà il servizio nella struttura prima di tale ora.

Il personale necessario allo svolgimento dell'intervento di cui sopra dovrà interagire positivamente con la Direzione del Servizio Musei e Biblioteche, seguire le direttive e le indicazioni che verranno fornite, fare riferimento alla persona che la Direzione segnalerà. In ogni caso il personale dell'affidatario dovrà fare riferimento e seguire le indicazioni degli addetti comunali presenti nella sede in cui il servizio verrà svolto.

RISCHI CONSEGUENTI

- Urti contro persone (presenti nella struttura a qualsiasi titolo), da movimenti scoordinati o involontari degli addetti dell'aggiudicatario a dette operazioni;
- investimento da automezzo durante le operazioni di carico/scarico;
- afferramento, schiacciamento e simili da piattaforme sollevatrici per cose (ad esempio rampe e pedane mobili);
- caduta di oggetti dall'alto;
- cadute in piano, inciampi su materiali o attrezzature (percorsi ingombri da attrezzature);
- cadute da scale a gradini e rampe;
- investimento da movimentazione delle merci (a mano, con carrello e simili);
- inciampi su materiali o attrezzature di lavoro e/o utensili.

5. MISURE DI COORDINAMENTO E DI SICUREZZA DA ADOTTARE NELL'ESECUZIONE DELLA PRESENTE COLLABORAZIONE

PREMESSA

Si informa sin da ora che presso i luoghi indicati sono in vigore i seguenti divieti e obblighi per il personale delle ditte appaltatrici/fornitrici o per chi da esse incaricato:

- divieto di intervenire sulle attività o lavorazioni in atto da parte di personale del Comune di Trieste o di appaltatori dello stesso;
- divieto di utilizzo di macchinari, attrezzature e/o opere provvisorie di proprietà del Comune di Trieste; eventuali utilizzi sono da considerarsi a carattere eccezionale e dovranno essere autorizzati di volta in volta dal referente comunale di pertinenza;
- divieto di accedere ai locali ad accesso limitato o a zone diverse da quelle interessate ai lavori di cui al presente appalto se non specificatamente autorizzati dal referente comunale di pertinenza con apposito permesso;

DATA: 27/06/2019	VERSIONE: 01/2019 pag. 7 di 11	REDAZIONE: Antonella Cosenzi	VERIFICA: Alessandro Filippi	APPROVAZIONE: Nerio Musizza
----------------------------	---	--	--	---------------------------------------

- divieto di ingombrare suolo pubblico al di fuori delle aree transennate con materiali, macchine ed attrezzature di qualsiasi natura;
- divieto di operare con sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive se non preventivamente concordato con il referente comunale di pertinenza;
- divieto di rimuovere o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti, macchine o attrezzature, se non strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, nel qual caso devono essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicataria e a tutela del personale del Comune e di quello dell'aggiudicataria stessa;
- divieto - sia per il personale del Comune che per quello dell'aggiudicataria - di compiere di propria iniziativa manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza anche di altre persone;
- divieto - sia per il personale del Comune che per quello dell'aggiudicataria - di compiere qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.) su organi in moto o su impianti in funzione; qualora strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, dovranno essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicataria e a tutela del personale del Comune e di quello dell'aggiudicataria stessa;
- divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
- obbligo di concordare con il referente comunale di pertinenza gli orari per l'esecuzione degli interventi/lavori e di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario concordato;
- obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti;
- obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle istruzioni di utilizzo del costruttore;
- obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza (adoperandosi direttamente, ma solo in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli);
- obbligo di prendere visione e di attenersi alle planimetrie esposte e riportanti la posizione dei presidi antincendio, le vie di esodo, le eventuali istruzioni di comportamento in caso di emergenza; comunque in caso di emergenza il personale dell'aggiudicataria o chi da essa incaricato deve seguire le indicazioni anche verbali del personale comunale;
- obbligo di tenere esposta addosso apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le indicazioni previste per legge.

INFORMAZIONE E COORDINAMENTO

Il Committente convoca una riunione di coordinamento alla quale parteciperanno i rappresentanti della committenza e di altri Dipartimenti comunali eventualmente interessati, quelli dell'aggiudicatario e degli enti appaltatori dei servizi di manutenzione del Comune di Trieste e del servizio di biglietteria e sorveglianza.

In tale occasione verranno divulgate le informazioni più aggiornate su:

- illustrazione delle presenti indicazioni di sicurezza in particolare per le parti di più specifica competenza dei vari interessati;
- accessibilità alle aree interessate dal servizio;

DATA: 27/06/2019	VERSIONE: 01/2019 pag. 8 di 11	REDAZIONE: Antonella Cosenzi	VERIFICA: Alessandro Filippi	APPROVAZIONE: Nerio Musizza
----------------------------	---	--	--	---------------------------------------

- eventuali altre situazioni di lavori di manutenzione urgenti presso le aree interessate dall'evento;
- regole specifiche e particolari di competenza dell'Amministrazione comunale vigenti in ambienti/luoghi di esecuzione del presente appalto.

MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIO

1 L'utilizzo di eventuali attrezzature e/o impianti presenti nelle strutture museali oggetto del presente affidamento dovranno essere preventivamente autorizzati.

L'aggiudicatario, in qualità di datore di lavoro, dovrà adeguatamente formare i propri dipendenti riguardo alle corrette modalità di manovra e/o utilizzo delle attrezzature impiegate con particolare riferimento all'utilizzo della scala precedentemente riportata, così come previsto dal Art. 38 D.Lvo 626/94 mod. D.L.vo 242/96 e s.m.i.

2 I percorsi espositivi per il pubblico e di esodo in caso di emergenza, dovranno essere resi noti agli addetti dell'Aggiudicatario da parte del responsabile dei servizi dell'Aggiudicatario stesso.

3 L'eventuale personale incaricato del sostegno e dell'assistenza delle persone svantaggiate dell'Aggiudicatario dovrà essere in grado, in condizioni di normale svolgimento lavorativo, di effettuare tutte le operazioni integrative necessarie affinché le persone svantaggiate siano in grado di esercitare le prestazioni lavorative richieste senza per questo gravare sul personale comunale. Parimenti, in condizioni di emergenza, il personale incaricato del sostegno e dell'assistenza delle persone svantaggiate dell'Aggiudicatario dovrà essere in grado di porre in salvo le persone accudite in maniera indipendente ed autonoma, senza per questo gravare sul personale comunale.

MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE DA PARTE DEL PERSONALE COMUNALE

1 Il personale comunale non utilizzerà attrezzature e macchinari in disponibilità dell'aggiudicatario, né si avvicinerà alle stesse, specie se in movimento; qualora dovesse comunicare con il personale dell'aggiudicatario che al momento utilizza dette attrezzature e macchinari, gli farà cenno di fermarsi e attenderà che lo stesso si sia fermato prima di avvicinarsi; un tanto in particolare nelle manovre con transpallett o carrelli elevatori o simili.

2 Qualora fossero in atto lavori di manutenzione di qualsiasi natura ed estensione (ivi compresi spazzatura e lavaggio pavimenti) non previsti in precedenza e gli stessi possano interferire con le attività dell'aggiudicatario o perché svolti negli ambienti interessati ai percorsi o depositi o perché svolti nelle immediate vicinanze dei medesimi, o perché di natura tale da poter provocare caduta di oggetti dall'alto, o proiezione di frammenti e materiali o particolari rischi di incendio, ecc., il personale comunale si attiverà per rendere edotto il personale dell'aggiudicatario e variare eventualmente le procedure stabilite in relazione ai lavori in essere.

3 Qualora, durante il regolare servizio, si presentassero addetti delle imprese di manutenzione per eseguire lavori non preavvisati, il personale comunale avviserà tempestivamente il personale dell'aggiudicatario ed eventualmente si attiverà per rendere edotto il personale dell'aggiudicatario e

DATA: 27/06/2019	VERSIONE: 01/2019 pag. 9 di 11	REDAZIONE: Antonella Cosenzi	VERIFICA: Alessandro Filippi	APPROVAZIONE: Nerio Musizza
----------------------------	---	--	--	---------------------------------------

variare eventualmente le procedure stabilite in relazione ai lavori in essere.

4 Il personale comunale non consentirà o si preoccuperà di non far consentire l'inizio di questi lavori fino a completamento delle suddette operazioni dell'aggiudicatario, salvo che i lavori stessi siano finalizzati a consentire la regolare prosecuzione delle attività museali, nel qual caso verrà data precedenza a questi ultimi e sospese o modificate, se possibile, le attività dell'aggiudicatario senza portare pregiudizio alcuno.

MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE DA PARTE DEL PERSONALE OPERANTE PER CONTO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE (GLOBAL SERVICE E ALTRI)

Il personale dell'ATI, operante per conto dell'amministrazione per i servizi di manutenzione, eseguirà le operazioni previste degli interventi manutentivi programmati solamente in orari diversi da quelli osservati dall'aggiudicatario del presente appalto al fine di evitare qualsiasi interferenza nei diversi momenti operativi delle due entità datoriali, salvo si tratti di interventi di somma urgenza per la messa in sicurezza di edifici ed impianti.

DATA: 27/06/2019	VERSIONE: 01/2019 pag. 10 di 11	REDAZIONE: Antonella Cosenzi	VERIFICA: Alessandro Filippi	APPROVAZIONE: Nerio Musizza
----------------------------	--	--	--	---------------------------------------

	<p>Comune di Trieste ----- COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA</p>	<p>Documento di valutazione dei rischi interferenziali, redatto ai sensi dell'art. 26 – D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e integrazioni, per le attività lavorative previste nell'ambito della pulitura, riordinamento, inventariazione e nuovo condizionamento dell'archivio Edoardo Schott presso il Civico Museo di guerra per la pace “Diego de Henriquez”.</p> <p>DIPARTIMENTO SCUOLA, EDUCAZIONE, PROMOZIONE TURISTICA, CULTURA E SPORT SERVIZIO MUSEI E BIBLIOTECHE COMUNE DI TRIESTE</p>
---	---	---

ONERI PER LA SICUREZZA EURO 27,00 (IVA ESCLUSA) PER LA PARTECIPAZIONE ALLA RIUNIONE DI COORDINAMENTO.

<p align="center">VISTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 81 DEL 09.04.2008, DA</p>	
<p>IL DIRIGENTE DELEGATO DAL DATORE DI LAVORO DEL DIPARTIMENTO SCUOLA, EDUCAZIONE, PROMOZIONE TURISTICA, CULTURA E SPORT DR. LAURA CARLINI FANFOGNA (vedi data e firma digitale)</p>	<p align="center">COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA ING. NERIO MUSIZZA (vedi data e firma digitale)</p>

PER II PROPRIETARIO	L'ESECUTORE DELL'ATTIVITA'
<p>SERVIZIO MUSEI E BIBLIOTECHE Il Direttore di Servizio dr. Laura Carlini Fanfogna (vedi data e firma digitale)</p>	<p>Luogo e data _____ Timbro e firma per accettazione</p>

<p>DATA: 27/06/2019</p>	<p>VERSIONE: 01/2019 pag. 11 di 11</p>	<p>REDAZIONE: Antonella Cosenzi</p>	<p>VERIFICA: Alessandro Filippi</p>	<p>APPROVAZIONE: Nerio Musizza</p>
------------------------------------	---	--	--	---

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MUSIZZA NERIO

CODICE FISCALE: MSZNRE69H05L424N

DATA FIRMA: 09/07/2019 08:29:55

IMPRONTA: AFD178F6EF758FC74BA361A053E562DB5B5F20FCE9500B6607BE808927F2B0FA
5B5F20FCE9500B6607BE808927F2B0FA4715F68488DA4FF0487E2AD8374BE31B
4715F68488DA4FF0487E2AD8374BE31B48CDD1B944D54DEAB684973C53F41F84
48CDD1B944D54DEAB684973C53F41F843D490BB3346185F9A472D5E35D240F3F

NOME: CARLINI FANFOGNA LAURA

CODICE FISCALE: CRLLRA55S41L424G

DATA FIRMA: 15/07/2019 16:12:59

IMPRONTA: 32F70278C623FB33D0166176B24C16DB012D9859BA53B0EC324E238B05730914
012D9859BA53B0EC324E238B05730914513442D14430FA16C40E3E6FE51E3062
513442D14430FA16C40E3E6FE51E30626C5AAC95EFDBED1D27F77852945EF27D
6C5AAC95EFDBED1D27F77852945EF27D450C97893E35B2610A0EA45301BFE253